

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 giugno 2025, n. 236

IDVIA 726: Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27-bis del D.lgs. 152/2006. Progetto di modifica sostanziale dell'impianto complesso per la gestione dei rifiuti speciali gestito da Italcave S.p.a. ubicato in c.da La Riccia – Giardinello nel Comune di Taranto. Riesame dell'AIA rilasciata con D.D. n. 52/2018 dalla Provincia di Taranto. Proponente: Italcave S.p.a.

Provvedimento di VIA

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *"Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R."* e successivi atti di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni e Servizi dei Dipartimenti della Giunta Regionale.

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."* con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto “Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”. Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi.”

VISTA la Determina n. 75 del 10.03.2022 avente ad oggetto: “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti”;

VISTA la D.G.R. del 25.07.2022 n. 1041 avente ad oggetto i “*Servizi Digitali per l’Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale*”.

VISTA la D.G.R. del 11.07.2022 n. 981 di “*Approvazione definitiva dello schema di Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali*”;

VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.

VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 “Regolamento per il funzionamento del Commissione Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”;
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 “Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali”.

il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

PREMESSO CHE:

- Con istanza trasmessa a mezzo pec del 14.12.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089_18935 del 29.12.2021, la società Italcave S.p.a. presentava istanza per l’avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006, relativo al “Progetto di modifica sostanziale dell’impianto complesso per la gestione dei rifiuti speciali gestito da Italcave SpA, ubicato in c.da La Riccia – Giardinello nel Comune di Taranto, in relazione alla procedura di riesame dell’AIA rilasciata dalla Provincia di Taranto con D.D. n. 52/2018;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089_1273 del 4.02.2022 inviava la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell’Autorità Competente ed chiedeva, contestualmente, agli Enti e alle Amministrazioni interessate di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell’art. 27 bis
- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/4747 dell’8.04.2022 è stata comunicata al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell’avviso al pubblico di cui all’art. 27

bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

- Con nota prot. n. AOO_089_7228 del 3.06.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali chiedeva alla società Italcave S.p.a. di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006.
- Con pec del 16.08.2022, acquisita al prot. uff. n. 10851 del 30.08.2022, la società Italcave S.p.a. inviava la nota prot. 243/DIR/2022 del 16.08.2022 con la quale inoltrava il *link* da cui scaricare la documentazione richiesta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. AOO_089/7228 del 3.06.2022.

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art.4, co.8, della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all'art. 27bis del TUA: "**IDVIA 726**".

RILEVATO CHE:

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla sezione Autorizzazioni Ambientali, cui si rimanda ai verbali delle stesse, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:
 1. **Comune di Statte**, nota prot. n. 20188 del 6.12.2023, nota dell'11.03.2024, nota prot. n. 5020 del 22.03.2024;
 2. **Comune di Taranto**, nota prot. n. 96346 del 29.03.2023, nota prot. n. 289619 del 7.12.2023, nota prot. n. 10061 del 15.01.2024, nota prot. n. 56926 dell'8.03.2024, nota prot. n. 210047 del 30.09.2024, nota prot. n. 281514 del 18.12.2024, nota prot. n. 40763 del 17.02.2025;
 3. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, prot. n. 1007 del 2.02.2023;
 4. **Sezione Risorse Idriche**, prot. n. 9874 del 4.10.2022;
 5. **ARPA Puglia - DAP Taranto**, prot. n. 65706 del 28.09.2022 e prot. n. 73684 del 27.10.2022, allegando il parere prot. n. 73344 del 26.10.2022 del Centro Regionale Aria.
 6. **ASL di Taranto - Dipartimento di Prevenzione**, nota prot. n. 212615 del 6.12.2023, e nota prot. n. 48272 del 6.03.2024.
- la Commissione VIA regionale, cui compete ai sensi della L.R. n. 26/2022 e del R.R. 7/2022 la valutazione dei potenziali impatti ambientali derivanti dalla realizzazione dei progetti sottoposti alla procedura di Valutazione Ambientale, nella seduta del 10.05.2022 rilevava la necessità di acquisire ulteriore documentazione integrativa ai fini dell'espressione del parere di competenza (cfr. parere prot. n. 6186 del 10.05.2022);
- Con pec del 16.08.2022, acquisita al prot. uff. n. 10851 del 30.08.2022, la società Italcave S.p.a., nell'ambito delle integrazioni documentali trasmesse in risposta alla nota prot. n. AOO_089_7228 del 3.06.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, forniva riscontro alle richieste della Commissione VIA regionale.

CONSIDERATO CHE:

- La Commissione VIA regionale nella seduta del 1.12.2022, esaminata la documentazione prodotta dal proponente, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, formulava il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo, alla luce di tutte le motivazioni e considerazione riportate nel proprio parere, che gli impatti ambientali imputabili al

progetto in epigrafe siano tali da non produrre effetti significativi e negativi nel rispetto delle prescrizioni ivi riportate (cfr. parere prot. n. 14997/2022);

- Con nota prot. n. AOO_089/15717 del 15.12.2022 il Servizio VIA/VInCA delle Regione Puglia rappresentava la necessità di un supplemento istruttorio da parte della Commissione VIA.
- Con nota prot. n. AOO_089_15747 del 16.12.2022 il Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali disponeva un supplemento istruttorio VIA/VInCA per gli interventi in oggetto da parte della Commissione VIA;
- Nella seduta del 13.03.2023, a valle di supplemento istruttorio, la Commissione VIA Regionale esprimeva il proprio parere prot. n. 4152 di pari data.
- Nella seduta del 22.02.2024 la Commissione VIA Regionale esprimeva un nuovo parere acquisito al prot. n. 97711 del 23.02.2024. In merito a quest'ultimo, la società Italcave S.p.a. dichiarava in sede di conferenza di servizi decisoria PAUR dell'08.03.2024 l'ottemperabilità delle prescrizioni sul piano tecnico, fatte salve le prescrizioni n. 5 e 9 che di seguito si riportano:

5. Attesi l'entità dell'intervento e il contesto sensibile in cui è inserito e considerato altresì che l'intervento non rientra tra quelli previsti dalla pianificazione di settore regionale, dovranno essere concordate con la Regione Puglia idonee azioni di compensazione che consentano di mitigare le criticità connesse con la gestione dei rifiuti urbani.

9. Attesi l'entità dell'intervento e il contesto sensibile in cui è inserito siano concordate, anche attraverso la predisposizione di un apposito protocollo di intesa, idonee misure di compensazione ambientale a favore dei Comuni di Taranto e Statte.

rispetto alle quali il Proponente dichiarava che vi potrà ottemperare solo a valle della loro definizione, se condivisa.

- Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. n. 226205 del 13.05.2024, il Comune di Statte – Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente Tutela della Salute e Soccorso Civile e Servizio AAEE trasmetteva la nota prot. n. 7716 del 10.05.2024 avente ad oggetto la richiesta di audizione in Commissione VIA regionale.
- Con nota prot. n. 239098 del 20.05.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, ritenuto di accogliere la richiesta di audizione in Commissione VIA regionale di cui alla nota del Comune di Statte del 10.05.2024 e di attenderne gli esiti, comunicava il rinvio della seduta di Conferenza di Servizi decisoria di PAUR del 21 maggio 2024 all'11 giugno 2024. Il Comune di Statte veniva udito dalla Commissione VIA regionale nella seduta del 06.06.2024
- Nella seduta dell'01.08.2024 la Commissione VIA regionale, dopo aver udito il Comune di Statte, rendeva il proprio parere prot. n. 393348 dell'01.08.2024, da intendersi integrativo del parere prot. n. 97711 del 23.02.2024;
- nella seduta di CdS PAUR del 24.10.2024, Il servizio VIA/VInCA, [...] tenuto conto del parere definitivo della Commissione VIA prot. n. 97711 del 23.02.2024 espresso nella seduta del 22.02.2024, valutati i pareri riversati in atti, nonché gli esiti dei lavori della CdS come compendiate nei verbali delle sedute svoltesi, rappresentava che, allo stato, risultava assente una puntuale definizione dell'ottemperanza alle prescrizioni n.5 e n.9 di cui al succitato parere della Commissione VIA, qui riportate:

5. "Attesi l'entità dell'intervento e il contesto sensibile in cui è inserito e considerato altresì che l'intervento non rientra tra quelli previsti dalla pianificazione di settore regionale, dovranno essere concordate con la Regione Puglia idonee azioni di compensazione che consentano di mitigare le criticità connesse con la gestione dei rifiuti urbani."

Nello specifico, in ordine anche alla anticipata disponibilità del Proponente a riservare volumetrie eventualmente autorizzate nell'ambito del presente procedimento al soddisfacimento delle eventuali esigenze di smaltimento del territorio regionale riferite da AGER (si veda verbale della seduta di CdS dell'8.03.2024), si rappresenta la necessità che il Proponente chiarisca come intenda garantirne la concreta attuazione.

Tanto al fine di evitare che l'impianto sia utilizzato per accogliere rifiuti provenienti da altre regioni o da mercati esterni a scapito delle esigenze locali.

È necessario, pertanto, un focus sulla capacità di assorbimento dei rifiuti regionali, in linea con il principio di prossimità (ovvero trattare e smaltire i rifiuti il più vicino possibile al luogo di produzione).

9. "Attesi l'entità dell'intervento e il contesto sensibile in cui è inserito siano concordate, anche attraverso la predisposizione di un apposito protocollo di intesa, idonee misure di compensazione ambientale a favore dei Comuni di Taranto e Statte."

L'estensione della capacità dell'impianto, a seguito dell'ampliamento, rappresenta una risorsa significativa per la gestione dei rifiuti in Puglia, ma comporta altresì la necessità di una attenta pianificazione per garantire che venga utilizzato in modo efficiente e nel rispetto delle esigenze del territorio, già fortemente degradato a causa della presenza di numerosi impianti volti alla gestione e smaltimento dei rifiuti, e non solo.

In questo contesto territoriale, si sottolinea che l'intervento non è incluso nella pianificazione regionale del settore e, data la sua natura sensibile, è necessario concordare con la Regione Puglia e con i Comuni interessati delle "azioni di compensazione" mirate a mitigare le criticità legate alla gestione dei rifiuti urbani, al fine di ridurre l'impatto ambientale e sociale dell'intervento.

Le misure di compensazione ambientale devono includere interventi di riqualificazione del territorio, progetti di tutela ambientale, o altre iniziative che migliorino la qualità dell'ambiente locale, opportunamente ben definite in questa fase del procedimento PAUR, in risposta agli effetti dell'intervento stesso.

Prima che il Servizio VIA e VInCA possa determinarsi sulla compatibilità ambientale dell'intervento è necessario, pertanto, concordare misure di compensazione ambientale specifiche per i Comuni interessati. L'accordo deve essere formalizzato e definire in modo univoco le azioni compensative necessarie per bilanciare l'impatto ambientale dell'intervento sui territori.

Per quanto rappresentato, una definizione puntuale delle misure di compensazioni concordate con i Comuni interessati e delle misure in merito alla smaltimento dei rifiuti urbani regionali concordate con AGER consentiranno al Servizio VIA e VInCA, ai fini della valutazione di impatto ambientale, una corretta analisi costi-benefici ambientali e sociali, tenuto conto non solo degli impatti immediati dell'ampliamento, ma anche dei costi a lungo termine e dei benefici potenziali in termini di sostenibilità e salute pubblica.

Allo stato, tenuto conto della vulnerabilità del territorio in cui si inserisce l'intervento a farsi, compromesso sotto il profilo ambientale, e in assenza delle informazioni utili per una corretta valutazione dei "costi-benefici", il giudizio sulla compatibilità ambientale non può che essere negativo.

- Nella seduta di CdS PAUR del 15.11.2024, il Servizio VIA/VINCA, si riservava la lettura e valutazione dei documenti trasmessi in atti dal Proponente e dal Comune di Statte, a seguito delle dichiarazioni rilasciate a verbale della CdS PAUR del 24.10.2024;
- nella seduta di CdS PAUR del 18.12.2024, il Servizio VIA/VINCA riferiva che [...] *Richiamato quanto già dichiarato a verbale della seduta di CdS del 24.10.2024, rilevato che:*
 - *rispetto alla prescrizione n. 5) si dà atto dell'avvio di una formale interlocuzione tra le parti, seppur non risulti composto nei suoi elementi essenziali l'accordo in parola;*
 - *rispetto alla prescrizione n. 9), non risulta pervenuto alcun contributo finalizzato alla definizione concordata di misure di compensazione tra il Proponente e i Comuni interessati;*

atteso che l'osservanza di entrambe le prescrizioni innanzi richiamate è da intendersi necessaria ai fini di una corretta analisi costi-benefici ambientali e sociali e, pertanto, della compiuta espressione del giudizio di compatibilità ambientale da parte del Servizio VIA e VInCA, allo stato questo Servizio, per quanto rappresentato, non può che confermare la valutazione negativa ambientale.

- La Conferenza dei Servizi decisoria di PAUR del 18.12.2024 concludeva i propri lavori nei termini che seguono: *“Conclusivamente, la Conferenza di Servizi richiamate le posizioni degli enti come indicate nella tabella sinottica innanzi riportata ed in particolare vista la posizione sfavorevole espressa da:*
 - Servizio VIA/VInCA
 - Comune di Statte
 - Comune di Taranto
 - ARPA Puglia
 - ASL Taranto

allo stato, tenuto conto della vulnerabilità e delle attuali esigenze del territorio in cui si inserisce l'intervento a farsi, così come emerso nel corso del presente procedimento, ritenuto che l'interesse alla tutela ambientale risulti, a seguito della ponderazione degli interessi emersi in Conferenza dei Servizi, prevalente rispetto alle istanze del Proponente, rilevato che le posizioni espresse come favorevoli, o acquisibili come tali a valle della inerzia di espressa rappresentazione, della cui omessa espressione si assumono la correlata responsabilità gli enti rimasti silenti, non consentono di superare le posizioni negative, dichiara chiusi i lavori, rappresentando l'impossibilità di rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale necessario per la realizzazione e l'esercizio del progetto per le motivazioni e valutazioni di cui al presente verbale e al complesso della documentazione in atti.”.

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 636549-2024 del 20.12.2024 inviava il verbale della seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 18.12.2024, avente valore di Determinazione motivata di Conclusione della CdS, e inviava contestualmente la comunicazione dei motivi ostativi al rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90;
- Con pec del 30.12.2024, acquisita al prot. n. 643374/2024 del 30.12.2024, il Proponente inviava la nota prot. n. 299/DIR/2024 del 30.12.2024 in riscontro al preavviso di diniego, ex articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n.241., affrontando, tra l'altro, il tema delle misure compensative.
- nell'ultima seduta di CdS del 13.05.2025, convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientale, il Servizio VIA e VInCA dichiarava quanto segue:
 - *“Richiamato quanto già riferito in atti ed in particolare quanto dichiarato a verbale delle sedute di CdS del 24.10.2024 e del 18.12.2024, preso atto della nota prot. n. 299/DIR/2024 del 30.12.2024 in riscontro al preavviso di diniego, ex articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n.241. che il Proponente ha trasmesso con pec del 30.12.2024, acquisita al prot. n. 643374/2024 del 30.12.2024;*
 - considerato che, rispetto alla prescrizione n. 5):
 - *si prende atto degli esiti della interlocuzione di cui si è data evidenza nella sezione della tabella relativa ad AGER, nonché delle dichiarazioni registrate a verbale della odierna seduta dal direttore generale di AGER;*
 - *Considerato che rispetto alla prescrizione n.9):*
 - *tenuto conto delle dimensioni dell'intervento a farsi e della vulnerabilità del territorio in cui si inserisce, considerato che l'intervento non è incluso nella pianificazione regionale del settore, mancando pertanto una finalità pubblica che potrebbe concorrere ad un diverso apprezzamento del sacrificio in termini di impatto, cui far fronte con robuste misure di mitigazione e compensazione ambientale,*
 - *atteso che, in difetto di intesa tra le parti, non è possibile pervenire ad una complessiva valutazione in merito alla congruità dei ristori e della effettiva adeguatezza e della concreta attuazione degli interventi proposti sul territorio,*

si ritiene che i motivi ostativi al rilascio del provvedimento favorevole di valutazione di impatto ambientale non siano superabili in ragione delle misure di compensazione proposte dalla Società nel Riscontro al preavviso di diniego, pur considerandone la portata in termini di novità rispetto a quanto già riversato in atti;

viste altresì le posizioni rappresentate dal Comune di Statte, dal Comune di Taranto, da ASL Taranto, nonché le criticità rappresentate da ARPA Puglia nei pareri registrati in atti, tutto ciò considerato, si conferma il giudizio negativo di compatibilità ambientale già espresso nella seduta di CdS del 18.12.2024.

PER QUANTO SU EVIDENZIATO,

Richiamati i verbali della conferenza di servizi decisoria PAUR del 24.10.2024 e del 13.05.2025 nonché di quanto dichiarato dal Servizio VIA e VInCA nelle medesime sedute in merito alla valutazione negativa sotto il profilo ambientale dell'intervento a farsi;

Richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale mediante l'adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 726 ex art. 27 bis del TUA, ex art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato **“Modifica sostanziale dell'impianto complesso per la gestione dei rifiuti speciali gestito da Italcave S.p.a. ubicato in c.da La Riccia – Giardinello nel Comune di Taranto.”**, proposto da **Italcave S.p.A.**

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato **“Modifica sostanziale dell'impianto complesso per la gestione dei rifiuti speciali gestito da Italcave S.p.a. ubicato in c.da La Riccia – Giardinello nel Comune di Taranto.”**, proposto da **Italcave S.p.A.**, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06 nonché degli esiti delle sedute di conferenza di servizi PAUR, cui si rimanda ai verbali delle stesse;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 726 ex art. 27 bis del TUA, per il progetto denominato: **“Modifica sostanziale dell'impianto complesso per la gestione dei rifiuti speciali gestito da Italcave S.p.a. ubicato in c.da La Riccia – Giardinello nel Comune di Taranto.”**, proposto da **Italcave S.p.A.**;

Il presente provvedimento:

- è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
- è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini